J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo
# La voce d'Italia
Fondatore Gaetano Bafile
Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1
Alitalia SKYTEAM
alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 193 | Caracas, giovedì 10 ottobre 2013 | Deposito legale: 76/0788
@voceditalia | www.voce.com.ve | La Voce d'Italia

## Ricca... ma non troppo

MILANO - Le famiglie italiane hanno mediamente meno soldi di quelle francesi e inglesi, ma sono più ricche di quelle tedesche. E' quanto emerge dal Rapporto sulla Ricchezza Globale 2013 di Credit Suisse.

*(Servizio a pagina 7)*

Il presidente del Consiglio e il presidente dell'Ue accolti a Lampedusa al grido di "Assassini"

# Letta e Barroso contestati Il premier: "Chiedo scusa"

*Malmstrom in un tweet: "Quelle bare nell'hangar non sono degne dell'Europa". Barroso: "Non possiamo più girarci dall'altra parte: l'Ue è con la gente di Lampedusa e dell'Italia". La polemica*

LAMPEDUSA (AGRIGENTO) - Quei 300 morti nell'hangar dell'aeroporto sono un'immagine che non si dimentica; un pugno nello stomaco per Letta e Barroso che vanno via da Lampedusa con una serie di promesse assai impegnative e una certezza: il nodo dell'immigrazione, quell'esodo costante dai paesi del nord Africa, dall'area subsahariana e dal medio Oriente squassati da guerre, fame, rivoluzioni, deve diventare tema centrale della politica europea. Al contrario, l'Ue non sarà altro che un palazzo di burocrati e il Mediterraneo una tomba per altri milioni di disperati. Sono le 10 quando l'aereo presidenziale atterra sull'isola e il mare ha appena restituito i corpi di altre otto vittime. Alla fine della giornata ne avranno recuperati 14, facendo salire il totale a 302. Il tempo di ricevere il saluto del sindaco Giusi Nicolini e alle orecchie del premier e del presidente della Commissione europea, accompagnati dal commissario Cecilia Malmstrom e dal ministro dell'Intero Angelino Alfano, arriva l'urlo dei manifestanti assiepati fuori dall'aeroporto, una decina di ragazzi: "assassini, buffoni, vergogna. Andate a vedere come vivono i migranti nel Centro". Una contestazione alla quale si aggiunge, davanti al Comune poco più tardi, quella dei pescatori e dei commercianti, esasperati da anni d'abbandono. "Questa è l'isola dei diritti negati" recita uno striscione che tutti vedono e leggono. Letta e Barroso non fanno una piega, sapendo bene che la politica ha fin troppe responsabilità in questa strage d'innocenti.

*(Continua a pagina 7)*

MOSTRA NEL MAC

## Franco Dellerba e le sue "Migrazioni"

*(Servizio a pagina 2)*

NON SOLO CHOOSY

## Giovannini: "Italiani sono poco occupabili"

ROMA - Italiani ''poco occupabili'', visto che dall'indagine Ocse ''usciamo con le ossa rotte'' in fatto di di competenze linguistiche e matematiche minime per sopravvivere nel contesto attuale. E' il pensiero del ministro del Lavoro Enrico Giovannini, espresso l'indomani dell'indagine Ocse su 24 Paesi che boccia senza appello i cittadini d'Italia in lettere e matematica. Quindi dopo bamboccioni e choosy, gli italiani sono anche 'poco occupabili': le parole di Giovannini sollevano le polemiche.

*(Continua a pagina 7)*

VENEZUELA

## Arreaza: "Il dollaro a Bs. 6,30 solo per medicine e alimenti"

CARACAS – Non è stato detto apertamente ma ci vuole poco a capirlo. Il controllo dei cambi, nei prossimi mesi, sarà più severo. E l'accesso ai dollari a Bs. 6,30 sarà sempre più limitato e più difficile. Lo sarà, in particolare, per i cittadini che decidano di recarsi all'estero per un viaggio di piacere o d'affari.

- Bisogna difendere il valore della nostra moneta – ha detto il vicepresidente Jorge Arreaza -. La valuta verrà destinata a ciò di cui ha veramente bisogno il Paese: alimenti e medicine. Ha quindi assicurato che le autorità competenti realizzeranno controlli più rigidi per assicurare che la valuta pregiata, che verrà assegnata a importatori e produttori, sia destinata a ciò per la quale è stata chiesta.

SPORT

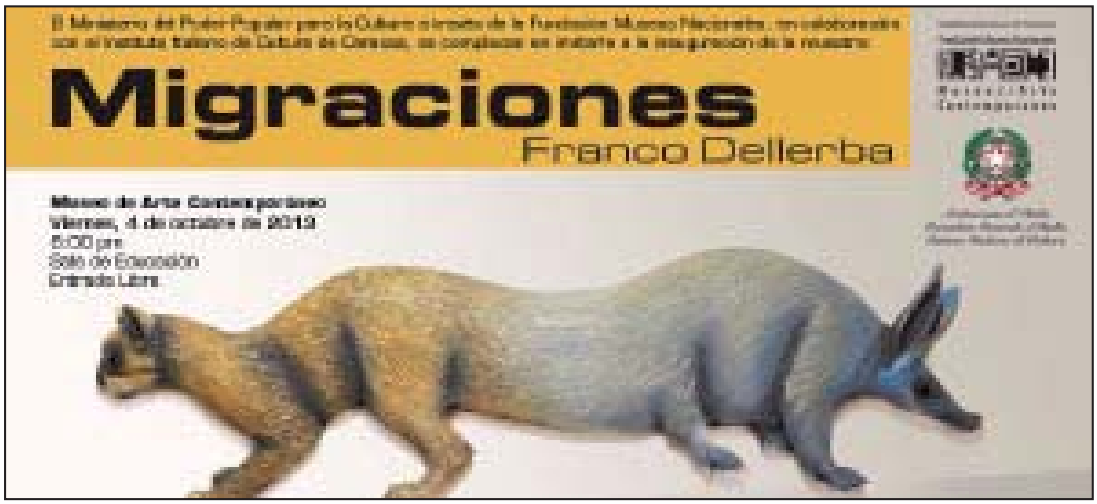
**Rizzi nuovo direttore sportivo del Deportivo Petare**

RIVOLUZIONE DIGITALE

## Edizione globale unica per Ft, verso l'abbandono della carta

*(Servizio a pagina 8)*

Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net
Rif. J - 00089287 - 3




*Undici sculture ed una combinazione di numeri che seduce, questi i protagonisti della Mostra presso il MAC*

# Franco Dellerba e le sue "Migrazioni"

*Arianna Pagano e Yessica Navarro*

CARACAS. - Una sala bianca, undici sculture molto vistose (sia per i colori che per i curiosi animali e la bellezza e l'armonia che ci trasmettono) ed una combinazione di numeri che ci seduce grazie alla luce che ne viene fuori. Questi i protagonisti dell'esibizione "Migrazioni" dell'artista pugliese Franco Dellerba, inaugurata presso il Museo di Arte Contemporanea lo scorso venerdì 4 ottobre.

Sono stati presenti l'Ambasciatore Paolo Serpi, la Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Caracas Luigina Peddi e la responsabile del Museo di arte Contemporanea Jacqueline Rousset. Quest'ultima ha definito il lavoro del Maestro come «un gioco di immagini che rappresentano la fusione e la trasformazione della specie animale». Lo caratterizza come «una fusione di forme, colori e contenuti che nascondono emozioni e percezioni».

D'altro canto, l'Ambasciatore Serpi si è soffermato sulla differenza tra le chimere della mitologia e quelle dell'artista. «Con "Migrazioni" Dellerba ci offre opere ispirate al mito delle chimere senza quella connotazione distruttiva e negativa presente nella mitologia. Anzi, le trasforma in elementi di crescita e sviluppo che superano i limiti del tempo e dello spazio di ogni società».

L'Ambasciatore ha inoltre evidenziato i tre punti centrali del lavoro di Dellerba: luce, movimento e spazio.

Durante il corso della serata, Dellerba ha condiviso le sue prospettive con tutti gli invitati: «La luce è un fattore molto importante perché dà vita ai numeri. Così come nelle processioni religiose, dove la luce nelle immagini è ciò che attira l'attenzione delle persone. I numeri rappresentano il giorno dell'inaugurazione (4/ 1+9/ 2013) - ha spiegato l'artista - appunto il giorno della festa di San Francesco d'Assisi».

Arte, scienze e mitologia si fondono insieme per uno scultore e pittore che preferisce la semplicità e la gioia come motore del suo lavoro. Lo stesso Dellerba si vede come una persona "normale" perché essendo un'artista non offre quell'immagine stravagante e bohèmienne a cui molti ci hanno abituato. La semplicità, infatti, non è soltanto una caratteristica del suo lavoro, ma altresì della sua personalità, come testimoniato dalla sua straordinaria disponibilità.

Carisma, saggezza, umiltà e simpatia sono le prime parole che ispira.

La serata si è conclusa con un brindisi nei giardini del museo organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura in onorare al Maestro.

Per tutti quelli che fossero interessati a visitare la mostra, resterà aperta al pubblico per due mesi nella Sala d'Educazione del Museo di Arte Contemporanea.

**MAR DEL PLATA**

## Riunito l'Intercomites: monumento a Colombo, cittadinanza e passaporti in primo piano

MAR DEL PLATA. - Si è tenuta sabato scorso nei saloni della Casa d'Italia di Mar del Plata la riunione dell'Intercomites Argentina, alla presenza del Consigliere dell'Ambasciata d'Italia in Argentina, Martin Lorenzini, Capo Ufficio Sociale e Coordinamento Consolare, il Console italiano a Mar del Plata Marcelo Curci, il Presidente del Comites di Mar del Plata Raffaele Vitiello, il Neo Presidente del Comites di Rosario, Franco Tirelli, il Presidente del Comites di Cordoba, Rodolfo Borghese, il Presidente del Comites di Moron, Francesco Rotundo, il Presidente del Comites di La Plata, Guillermo Rucci, Graciela Laino di Buenos Aires, ed il Presidente del Comites di Bahía Blanca Carlos Paglialunga. Presenti anche alcuni membri del Comites di Mar del Plata e zona.

Dopo il benvenuto del Presidente Vitiello e del Console Curci, è stata votata l'approvazione del verbale della seduta precedente, sotto lettura del coordinatore dell'Intercomites: sono intervenuti i presidenti dei Comites che hanno illustrato la situazione di ciascuna circoscrizione consolare assegnata. Sul tavolo: il Monumento a Cristoforo Colombo, Cittadinanza, Passaporti, Cultura.

Grande preoccupazione in generale è stata espressa per i tagli finanziari al comparto lingua e cultura e ai Consolati, tagli che, è stato ribadito, "mettono un'altra volta a rischio il loro funzionamento, la degna attenzione dei nostri connazionali e anche l'arretrato dei lavori in conseguenza della notevole riduzione del personale".

I tagli operati dal MAE in termini di organici, è stato concluso, stanno causando seri disagi alla collettività in Argentina. (Aise)

NAUFRAGIO

## Stanziati 210 mln di euro per emergenza

ROMA - Prime misure concrete dal Governo sul fronte immigrazione dopo il disastro di Lampedusa. Il Consiglio dei ministri ha approvato l'istituzione di un Fondo di 190 milioni di euro per fronteggiare "l'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale", mentre il fondo per l'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati è incrementato di 20 milioni. Via libera, poi, ad un decreto legislativo che concede ai rifugiati di ottenere il permesso di soggiornanti di lungo periodo.
Lo stanziamento di 210 milioni di euro è contenuto nel dl sulla manovra e punta a rispondere in modo più adeguato alle esigenze causate da un flusso di migranti che ha superato quota 30mila. Il decreto legislativo recepisce la prima di tre direttive comunitarie di estensione della protezione internazionale e del diritto di asilo. Il premier Enrico Letta lo ha definito un primo "intervento importante", cui seguirà poi "una serie di misure che garantiscano un'integrazione e che consenta sul tema del diritto di asilo di avere maggiore certezza".
- Lo dico - ha sottolineato - perché attorno a queste tragedie è bene che anche la nostra pubblica opinione sappia che il grande cambiamento che in questi anni è avvenuto dopo il crollo dei regimi in alcuni paesi arabi produce un esodo che è diverso da quello degli anni '90, dovuto a ragioni economiche, ma ha a che fare con i diritti umani, in particolare con il tema dell'asilo.
Maggiori certezze, dunque, e maggiori diritti per i rifugiati. Questo l'obiettivo del decreto approvato ieri che attua la direttiva Ue 51 del 2011, per il cui mancato recepimento la Commissione europea aveva avviato nello scorso luglio una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. Fino ad ora i rifugiati non potevano ottenere il permesso di 'lungo soggiorno'. Ora lo potranno fare, con la conseguenza che - a differenza di quanto accadeva fino ad oggi - i titolari di protezione internazionale muniti del permesso di 'lungo soggiorno' potranno stabilirsi, a determinate condizioni (ad esempio, per motivi di lavoro), in un secondo Stato membro. L'attuazione della direttiva agevola quindi la mobilità dei rifugiati tra i Paesi dell'Unione Europea. Inoltre, il provvedimento elimina per gli stranieri beneficiari di protezione internazionale ed i loro familiari l'onere di documentare la disponibilità di un alloggio idoneo. Si esclude anche l'obbligo di superare un test di conoscenza della lingua italiana ai fini del rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo. Per il rilascio del permesso ai titolari di protezione internazionale, nel calcolo dei cinque anni necessari a maturare lo status, si computa il periodo di soggiorno compreso tra la data di presentazione della domanda di protezione internazionale e la data del rilascio del permesso di soggiorno per asilo o per protezione sussidiaria

La proposta di modifica passa con il parere favorevole del governo, ma scatena la protesta della Lega e, si racconta, stupisce Angelino Alfano

# Immigrazione: ok all'emendamento del M5S Via il reato di clandestinitá

ROMA - Il giorno dopo il messaggio alle Camere di Napolitano per denunciare il sovraffollamento carcerario, in Commissione Giustizia del Senato la maggioranza dice sì all'emendamento del Movimento 5 Stelle, presentato al testo sulla messa alla prova, che di fatto cancella il reato di clandestinità introdotto col pacchetto sicurezza nel 2002. La proposta di modifica, firmata dai senatori grillini Maurizio Buccarella e Andrea Cioffi, passa con il parere favorevole del governo, ma scatena la protesta della Lega che, attraverso il capogruppo in Commissione Erika Stefani, ne dà notizia ai cronisti. E, si racconta, stupisce Angelino Alfano che apprende, con preoccupazione, la notizia mentre era in corso il consiglio dei ministri.
Tecnicamente il discorso è un pò complesso, ma il risultato, spiegano i tecnici della giustizia di Pd e Pdl, è piuttosto chiaro e cioè: l'immigrato clandestino non commetterà più un reato. Il suo resterà, com'era prima, un illecito amministrativo che potrà essere punibile solo con un ordine di espatrio, ma non con l'arresto.
- Stanno smantellando la Bossi-Fini - denuncia la Stefani - Alfano deve chiarire come la pensa. Questo irresponsabile buonismo alimenterà ulteriormente il disastro umanitario al quale stiamo assistendo in queste ore.
Altrettanto duro il commento del presidente dei senatori della Lega Massimo Bitonci:
- L'abolizione del reato di immigrazione clandestina è una vergogna. Ci batteremo in aula per reintrodurlo. Alfano e il Pdl dimostrino di essere coerenti con la politica sull'immigrazione che hanno portato avanti fino ad ora.
- E' semplicemente una risposta demagogica ad un problema complesso - sbotta Edmondo Cirielli, deputato di FdI - così si scardina un sistema già precario, si incoraggiano nuovi arrivi e si smantella il lavoro svolto dalle forze di polizia.
Nel ddl sulla messa alla prova varato dalla Camera la questione dell'immigrazione non era stata minimamente affrontata. All'articolo 1, che dava la delega al governo ad individuare misure alternative alla detenzione, in Commissione Giustizia del Senato, è stato introdotto un nuovo articolo, l'1-bis con il quale si assegna al governo un'altra complessa delega: quella di stabilire quali reati potrebbero venire depenalizzati. Risultato al quale si era giunti abbinando un disegno di legge firmato dai senatori del Pdl Francesco Nitto Palma e Giacomo Caliendo. Ed è in questa parte del provvedimento che il Movimento 5 Stelle ha fatto scattare la trappola riuscendo a trasformare l'immigrazione clandestina da reato a illecito amministrativo.
Il Movimento 5 Stelle difende con forza il proprio emendamento e accusa la Lega di dire "bugie".
- La Bossi-Fini con l'introduzione di questo reato - spiegano Buccarella e Cioffi - ha aumentato la clandestinità, distolto le forze dell'ordine dalla sicurezza del territorio, aumentato i costi per la giustizia con cifre spropositate.
E i parlamentari ricordano come anche il Sindacato autonomo della Polizia (Sap) aveva sollecitato già nel 2008 il Parlamento a dire basta con questa misura che aveva aggravato il sovraffollamento carcerario. Il testo sulla messa alla prova dovrebbe venire licenziato dalla Commissione per passare poi all'esame dell'Aula.

### Naufragio: Mamma e neonato commuovono istituzioni

LAMPEDUSA (AGRIGENTO) - Li hanno ripescati nel tardo pomeriggio, in quella stiva del peschereccio diventata la tomba di centinaia di migranti: madre e figlio erano lì, pressati tra decine di corpi, ancora uniti dal cordone ombelicale. E' il presidente della Commissione Europea Manuel Barroso a rendere nota una storia che aggiunge orrore a orrore. Ma il racconto dei soccorritori che da giorni lavorano in quell'hangar maledetto cercando di dare almeno un nome a questi poveri disperati morti in fondo al mare, e la vista di quelle minuscole bare bianche, ha commosso i rappresentanti istituzionali, venuti a rendersi conto con i loro occhi cosa significa morire di speranza.
Il premier Enrico Letta si è inginocchiato davanti a quei feretri con sopra l'orsacchiotto, rimanendo attonito di fronte ad un qualcosa di non giustificabile, mentre Barroso continuava a scuotere la testa, muto di fronte a quell'immagine di morte. Toccato a tal punto che, una volta in conferenza stampa, ha raccontato l'episodio.
- Non dimenticherò mai le centinaia di bare allineate - ha detto - Ho visto neonati, bambini, e anche una madre con il piccolo non ancora separato da lei, perché proprio in quel momento stava venendo alla luce.
Se sia andata proprio così, nessuno lo saprà mai.
- L'altra sera abbiamo cercato di capire, ma il tempo passato in acqua e lo stato generale dei corpi - spiega nel linguaggio meno duro possibile uno di quei santi che lavora all'identificazione delle vittime - non ci consentono di dire se il piccolo sia stato partorito prima o durante il naufragio o se sia stato espulso successivamente.
Quel che è certo, dicono quasi con orgoglio dall'hangar, che quel piccolo "è stato considerato a tutti gli effetti un individuo, conteggiato nel computo delle vittime della tragedia e disposto in una bara accanto alla mamma". Dunque lui - o lei, nessuno potrà mai dirlo - è la duecentonovantottesima vittima ripescata dal mare. Dunque anche quel minuscolo individuo che non ha fatto neanche in tempo a vedere il sole, avrà un funerale di Stato, un ricordo solenne.

LA POLEMICA

## Scontro Letta-pm su superstiti indagati Procura:"Applichiamo le leggi del Parlamento"

AGRIGENTO - Eccesso di zelo, l'accusa. Applichiamo le leggi emanate dalle Camere, la replica. E' botta e risposta tra il premier e la Procura di Agrigento per l'inchiesta per immigrazione clandestina in cui sono indagati i sopravvissuti al naufragio del 3 ottobre scorso a Lampedusa. Quello che il procuratore capo Renato Di Natale nei giorni scorsi aveva definito "un atto dovuto", per Letta è qualcosa di più, sul piano umano.
Sull'isola delle Pelagie, vicino a dolore e strazio, il premier commenta così la vicenda giudiziaria:
- Come presidente del Consiglio ho provato vergogna di fronte a tanto zelo: è una vicenda di grandissimo dramma umano.
La replica arriva con una dichiarazione all'Ansa del procuratore capo di Agrigento:
- Un componente dell'Esecutivo non può sindacare sull'azione di un ufficio giudiziario che

si limita ad applicare una legge dello Stato. Indagare i migranti non è un atto zelo - puntualizza il magistrato - ma ci obbliga il legislatore, visto che – ricorda - i magistrati hanno l'obbligo dell'azione penale e non possono sottrarsi dall'applicare la legge perché sarebbero indagati a loro volta.
Il tema è l'introduzione, dal luglio del 2009, in modifica alla legge Bossi-Fini, del reato di immigrazione clandestina, che è al centro di polemiche politiche, tra sostenitori e chi vuole abrogare o cambiare la norma.
Dalla Procura della Città dei Templi si ricorda che dall'entrata in vigore del reato di immigrazione clandestina nella sola Agrigento sono stati aperti 511 fascicoli, per complessivi 12.867 indagati. Contro il reato l'ufficio giudiziario guidato da Renato Di Natale ha sollevato eccezione di costituzionalità, rigettata dalla Suprema Corte nel 2011. I Pm hanno richiesto sempre l'archiviazione per tutti gli indagati, sempre rigettata dal Giudice di pace che ha imposto l'imputazione coatta ed emette la successiva condanna: una sanzione amministrativa di 5.000 euro che ad Agrigento nessuno ricorda sia stata pagata. Senza contare, invece, i costi e l'impegno di uomini e mezzi per identificazioni, notifiche, processi, traduzioni e la parcella degli avvocati, che sono sempre d'ufficio e quindi a carico dello Stato.

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

**Direttore**
*Mauro Bafile - CNP 5.613*
mauro.bafile@voce.com.ve

**Redazione**
**Attualità**
*Angelica Velazco*
*Romeo Lucci*
*Yessica Navarro*
*Arianna Pagano*

**Cultura**
*Anna Maria Tiziano*
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**
*Berki Altuve*
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**
*Fioravante De Simone*
fioravante.desimone@voce.com.ve

**Disegno Grafico**
*Juan José Valente*
italiano82@gmail.com

**Redazione Europa**
*Mariza Bafile (Caporedattrice)*
*mabafile2000*@gmail.com
*Giovanna Chiarilli*
*giovanna.7*@gmail.com
*Laura Polverari*
*anbirulau@hotmail.com*
*Juan Carlos Bafile*
*Lorenzo Di Muro*

**Edizione Digitale**
**www.voce.com.ve**
*Alfredo Bencomo*
alfredo.bencomo@voce.com.ve
*Leonardo Fernández*
leofernan71@gmail.com

**Pubblicità**
**Direzione**
*Giuseppina Liberatore*
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
**Asistente de la Gerencia**
*Maria Luisa Baños*
marialuisabanos@hotmail.com
**Advertising manager**
*Franca Sipala*
francasipala@gmail.com

**Marketing e Diffusione**
*Gianni Testasecca*
marketing@voce.com.ve

**Consiglio di Amministrazione**
**Presidente**
*Vincenzo Rasetti*
**Consigliere**
*Amedeo Di Lodovico*

**Amministrazione**
*Yoselin Guzmán*
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

**www.voce.com.ve**
**@voceditalia**
**La Voce d'Italia**
*Ed. Caracas. Local 2.*
*Av. Andrés Bello, 2da. transv.*
*Guaicaipuro Norte*
*Caracas - Venezuela*
*Telefax: (0058-0212)*
*576.9785 - 576.7365*
*571.9174 - 571.9208*
*E-mail: lavoce@cantv.net*

*"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".*

*Agenzie giornalistiche:*
**ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.**
*Servizi fotografici:*
**Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.**

*El diputado Hiram Gaviria (UNT- Aragua), vocero de los diputados de la bancada opositora, propuso que el 8 de diciembre se incluya en las elecciones la pregunta sobre la prudencia de una Ley Habilitante. "La alternativa democrática le propone al país, al presidente de la República y a la Asamblea Nacional que las materias económicas, que son delicadas y de trascendencia sean sometidas a referéndum y que le preguntemos a los venezolanos si ellos están de acuerdo con otorgarle más poderes a Nicolás Maduro", expuso, Gaviria.*

# Oposición propone referéndum para la Habilitante

CARACAS-Ante la solicitud del presidente Nicolás Maduro de una Ley Habilitante para luchar contra la corrupción, los diputados de la bancada de la Unidad propusieron este miércoles consultar al país si desea que el Ejecutivo cuente con más poderes.

El diputado Hiram Gaviria (UNT- Aragua), vocero de los diputados, propuso que el 8 de diciembre se incluya en las elecciones la pregunta sobre la prudencia de una Ley Habilitante.

Aseguró que la Ley Habilitante es *"inoportuna e inconveniente"* a los intereses nacionales. La considera inoportuna, al argumentar que el gobierno que tiene 14 años en la administración de los poderes públicos y de las finanzas nacionales.

*"No busca castigar la corrupción"*, dijo Gaviria y agregó que en la circunstancia económica que vive el país, *"pudiera acentuar la persecución contra la disidencia política, los empresarios y contra los trabajadores"*

*"La alternativa democrática le propone al país, al presidente de la República y a la Asamblea Nacional que las materias económicas, que son delicadas y de trascendencia sean sometidas a referéndum y que le preguntemos a los venezolanos si ellos están de acuerdo con otorgarle más poderes a Nicolás Maduro"*, expuso.

Preguntado sobre el llamamiento de Henrique Capriles Radonski a desconocer una Habilitante aprobada sin cumplir los extremos previstos en la Constitución (mayoría calificada de 3/5 partes), Gaviria recalcó que *"la Constitución establece no sólo el derecho sino el deber de los venezolanos de pronunciarse en contra. Pero frente a eso lo que estamos planteando solventa eso. En vez de estar buscando en la Asamblea Nacional al diputado 99 vayamos al pueblo, consultemos a los venezolanos y la Constitución lo permite. Si el oficialismo no le teme a la voluntad popular, arremanguémonos las mangas y trabajemos. Lo que el pueblo diga es santa palabra"*.

## ECONOMÍA

### Seniat: Agiliza nacionalización, despacho y descarga en aduanas

Caracas- José David Cabello Rondón, presidente del Servicio Nacional Integrado de Administración Aduanera y Tributaria (Seniat) destacó que están agilizando sus operaciones para acelerar el ingreso al país de los bienes necesarios para la población.

Destacó que las aduanas se mantienen laborando todos los días de la semana, incluyendo sábados y domingos, para garantizar la nacionalización, el despacho y la descarga de mercancía de consumo básico.

En una reunión con funcionarios de las distintas instituciones públicas que conforman el Órgano Superior para la Defensa Popular de la Economía, Cabello expresó: "La mesa de trabajo llevada a cabo en la sede del Banco Central de Venezuela reafirma lo incansable de los esfuerzos y estrategias de un Estado cohesionado para atender y defender las necesidades de los ciudadanos".

Mediante nota de prensa del Seniat, el superintendente resaltó la instalación de las coordinaciones integrales de Atención Especial, ubicadas en las aduanas principales y las subalternas que lo ameriten.

No obstante, el superintendente del Seniat hizo un llamado a importadores y auxiliares de la administración aduanera a respetar las normas y requisitos que rigen estos procesos para evitar los retrasos.

Cabello Rondón recalcó que dentro de la política de agilización de los procesos de nacionalización está garantizado el suministro de bienes y mercancía para la época decembrina.

## POLÍTICA

### Cocchiola: Con la Habilitante Maduro propone un fraude

Caracas- *"Han pasado 14 años desde que asumió el poder este gobierno, durante ese tiempo se le otorgaron al Presidente de la República 4 leyes habilitantes y mediante este mecanismo aprobaron por decreto 215 instrumentos y hasta el momento no se ha resuelto ni un solo problema que afecta al país. Al contrario, actualmente tenemos una Venezuela que está prácticamente en la ruina".*

La afirmación la hizo el diputado de la Asamblea Nacional (AN), Miguel Cocchiola (Carabobo), en relación con la solicitud del presidente Nicolás Maduro para que el Parlamento le otorgue poderes especiales, por un año, con la finalidad de luchar contra la corrupción.

*"La lucha contra la corrupción se tiene que dar desde adentro y para acabar con ese flagelo tendrían que ir presos decenas de funcionarios del Gobierno que son los que han estado en cargos claves, durante estos 14 años y que evidentemente han dilapidado el dinero que le pertenece a los venezolanos"*, manifestó el candidato de la Mesa de la Unidad a la alcaldía de Valencia.

DocUExpress
15 años de Experiencia

Venezuela
- Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.
- Apostilla de la Haya.
- Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.

Departamento Legal
- Asesoria - Redacción de documentos.
- Divorcios y Secesiones.
- Rectificación e inserción de partidas

Italia
- Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
- Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
- Aposlle dell'Aia.

Departamento Legal
- Asesoria
- Sucesiones
- Derecho de ciudadania
- Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
- Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

## BREVES

### Cadivi simplifica trámites para importar bienes

La Comisión de Administración de Divisas (Cadivi) destacó la importancia de la providencia Nº 119, que permite la simplificación de los trámites administrativos asociados al proceso de importación de bienes necesarios para la población.
Esta nueva providencia permite la simplificación de los recaudos a consignar ante la Oficina de Verificación Aduanal (OVA), la disminución del lapso de retiro de la Declaración y Acta de Verificación de Mercancía de 20 a 10 días, así como la necesidad de especificar que los bienes producto de importación obtenidos serán liquidados con divisas de Cadivi.
Con esta normativa se busca agilizar la tramitación de las importaciones de productos alimenticios propios de la época decembrina, así como otros bienes de primera necesidad, tal como indica un comunicado de prensa de Cadivi.

### Fiscalía ordenó enjuiciamiento contra exgobernador de Guárico

En la audiencia preliminar realizda este miércoles, los fiscales José Rivero, Justo Flores, Oscar Álvarez y Yusmelys Irazabal, ratificaron la acusación contra Luis Enrique Gallardo por los delitos de peculado doloso propio, malversación específica de fondos públicos, concierto de funcionario público con contratista y evasión de procedimientos de contratación pública.

### Oficialistas impiden a Capriles realizar donativo en Petare

Este miércoles sectores afectos al oficialismo impidieron el paso en el sector Torres Patria del municipio Sucre al gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski y a los diputados del Consejo Legislativo de la entidad, cuando estos pretendían entregar útiles escolares a los estudiantes de la escuela José Antonio Páez.
La diputada Flavia Martineau comentó que habitantes de la comunidad presuntamente afectos al oficialismo *"la golpearon con un megáfono en el brazo"*. Además impidieron el paso del equipo de gobierno que realizaría la actividad de donación para los niños de la escuela.
La diputada aseguró que a pesar de tratar de mediar con la comunidad, las personas reunidas en el lugar "*no permitieron el paso"* de Capriles y su equipo de gobierno.

### Hoy será reabierto el paso que comunica a Boca de Uchire

El ministro de Transporte Terrestre, Haiman El Troudi, informó que este jueves será reabierto el paso que comunica los estados Miranda y Anzoátegui por el poblado de Bocha de Uchire, con la apertura de dos trochas al margen norte y sur del río que transversa la localidad de Uchire.
El paso será reabierto, por ahora, a los vehículos livianos de hasta cinco toneladas. Luego, será instalado un puente de guerra para dar paso a los vehículos pesados.

### Ricardo Sánchez: Antes que una Habilitante, un contralor

Eduardo Samán, presidente del Indepabis se refirió este miércoles al intento de robo del que fue víctima en días pasados y, aunque señaló que la investigación que se sigue no descarta ninguna hipótesis política, considera que se trató de *"un encargo"* para asesinarlo.
*"Yo creo que era un encargo, querían asesinarme. Querían asesinarme dentro del vehículo para que pareciera un robo común"*, precisó Samán en entrevista con Vladimir Villegas a través de Globovisión.

### Sánchez pide nombrar un contralor

El diputado suplente, Ricardo Sánchez, manifestó este miércoles que antes que una Habilitante hay que nombrar a un contralor, asegurando que la figura actual tiene dos años en el cargo sin que Adelina González haya sido electa por la Asamblea Nacional.
Sánchez estima que hay *"un andamiaje"* legal que permitiría combatir la corrupción. *"Deberíamos avanzar en la consecución de 99 diputados a 110 diputados, para un nuevo contralor que tiene una mora ya de dos años"*.
El diputado ve positivo que se reconozca la necesidad de la lucha contra la corrupción por el Ejecutivo, pero estima que hace falta coordinar esfuerzos entre todos los sectores. *"No hace falta una Habilitante, sino la designación de un contralor. Si hay la voluntad política, nos ponemos de acuerdo, podernos designar un contralor"*.

El Canciller de la República, Elías Jaua, anunció que han acordado la visita de una comisión de empresarios para un acercamiento por la vía de sectores concretos

# Venezuela propone nuevo embajador en Paraguay

LA ASUNCIÓN- El canciller de la República, Elías Jaua, informó desde Paraguay que Venezuela viene *"impregnado de la mayor voluntad política para reencontrarnos con el gobierno de Paraguay"*.
Asimismo, señaló que su visita a la nación es *"para normalizar las relaciones entre ambos países y hemos hecho entrega al Canciller una propuesta para asignar embajador de la República Bolivariana de Venezuela"* ante el país latinoamericano para que sea considerado por el Gobierno paraguayo.
*"Con esto, el presidente Nicolás Maduro quiere evidenciar la voluntad de restablecer las relaciones diplomáticas al más alto nivel y de manera inmediata"*, acotó al tiempo que reseñó: *"Respetamos las opiniones de diversos sectores paraguayos acerca del pleno ingreso al Mercosur de Venezuela y también del retorno de esta nación"* al grupo.
Apuntó que *"lo mejor que le conviene a toda la región es que Paraguay y Venezuela estén en el Mercosur y vamos a trabajar de acuerdo a las dinámicas para que esto sea una realidad, superando cualquier obstáculo que pueda haber en el camino"*.

El Canciller Elías Jaua resaltó que han acordado la visita de una comisión de empresarios para ir acercando por la vía de los sectores concretos.
*"Los que hacen el comercio, los que producen, compran y venden, nuevamente el restablecimiento de nuestras relaciones económicas y comerciales (…) tal como estoy seguro que a partir de hoy se inicia un pleno restablecimiento de las relaciones diplomáticas y políticas entre ambos gobiernos como lo acordaron nuestros presidentes durante la Cumbre de la Unión de Naciones Suramericanas en Surinam"*.
Por su parte el canciller paraguayo Eladio Loizaga, catalogo este encuentro como positivo y reiteró la complementación que tienen ambos países en el campo energético y alimenticio.
*"El gobierno paraguayo está agradecido por la presencia del canciller Jaua y su delegación que no hace más que ratificar el deseo que tenemos de iniciar lo antes posible nuestro relacionamiento bilateral"* expresó el titular de Relaciones Exteriores del Paraguay.
*"La presencia del canciller Elías Jaua en Paraguay es la mayor demostración del interés que demostraron en la reunión en Surinam ambos presidentes de normalizar nuestras relaciones y estamos aquí unidos a ese*

## "OBITER DICTA"

***Por: Hildegard Rondón de Sansó***

# "Dos libros coincidentes"

Quiero adelantar que los autores que voy a citar, no tienen relación entre ellos, salvo por su dedicación al Contencioso Administrativo, pero han coincidido en una realidad evidente: el sistema debe ser modificado -y yo diría más- repropuesto al punto en que estaba cuando se inicia su evolución. Es decir, antes de la derogatoria de la Ley Orgánica de la Corte Suprema de Justicia por obra de una Ley fuera de contexto, (como la llamara en su oportunidad), esto es, la Ley del Tribunal Supremo de Justicia. Con esta última se inicia la desarticulación orgánica del sistema; se impone la improvisación como regla y la negación misma de su objetivo. Ello está presente en dos hechos: el primero, en la inclusión de la facultad de los tribunales contenciosos de conocer de las demandas de los entes públicos contra los particulares, es decir, LA NEGACIÓN DE LA DISCIPLINA, que es la defensa de los particulares frente a los privilegios exorbitantes de la Administración y, segundo, en el resultado numérico de las acciones acogidas contra la Administración, el cual no pasa de cifras de un solo dígito.
Los libros aludidos son: el de Miguel Ángel Torrealba Sánchez, Profesor de la UCV; y el otro, de Alexander Espinoza y Jhenny Rivas, pareja ésta última que ha creado el Instituto de Estudios Constitucionales, cátedra permanente de postgrado en dicha disciplina y afines. Ambos libros nos revelan la necesidad de una reforma del contencioso administrativo que no es otra cosa que la garantía jurídica de la tutela judicial de los derechos e intereses de los ciudadanos frente al Poder Público y, con ello, la condición para un estado de derecho.
Es inútil la reforma de la Ley Orgánica de la Jurisdicción Contencioso Administrativa, porque tanto desatino no puede ser reformado, es preferible su derogatoria y la puesta en vigencia de la vieja Ley Orgánica de la Corte Suprema de Justicia. Esto pareciera absurdo, pero es la vía para colocar el régimen en una etapa en la cual continúe un desarrollo positivo. Estamos utilizando así, la misma técnica de la nulidad absoluta, la cual no atiende a medias tintas, sino que destruye todo aquello que está afectado.
Al Contencioso Administrativo le espera un gran futuro, si se abre en una nueva especialidad, que es el Contencioso Administrativo de Inversiones ya que, con ella se superará al Arbitraje Internacional de Inversión, ofreciendo a las partes de la relación contractual (empresas trasnacionales y estados), una salida que, por su tecnicidad y rapidez las satisfaga.
Los libros aludidos pueden considerarse como extraordinarios textos sobre la materia, en la cual los autores por igual, han ofrecido condiciones de desarrollo de la doctrina y de la legislación en forma justa, dejando de lado la conducta de algunos comentaristas, que se limitan a elogiar y girar alrededor del pequeño grupo vinculado a su esfera, lo cual es una de las peores actuaciones en el plano intelectual. Quienes intenten desarrollar una disciplina de forma universal, tienen que mencionar con objetividad a todos los que le han dado verdaderos aportes, aún cuando sean contrarios a su propia ideología. Entre nosotros, lamentablemente, la tendencia del egoísmo de grupo ha sido potenciada en el campo del Derecho Público, donde se excluye a corrientes enteras para circunscribir las exposiciones a pocos autores. Esto sería permisible en el plano monográfico, pero no así cuando se aplica a los niveles básicos de la enseñanza. Es decir, de los años de formación fundamental de los estudiantes de Derecho, al punto que, muchos estudiantes se gradúan sin llegar a conocer el nombre y la obra de autores excluidos en forma parcializada y mezquina.

L'ENIT IN CINA

## Italia premiata ai lettori cinesi

ROMA. - È stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede dell'Agenzia Enit in Cina, presso il Ging Guang Centre di Pechino. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti il Direttore Generale, Andrea Babbi, il Direttore dell'Ufficio di Pechino, Autilia Zeccato, il Direttore di ENIT Tokyo, Riccardo Strano, il Ministro Consigliere, Davide Giglio, il Console Massimo Gaudiano, il Direttore ICE di Pechino, Antonino La Spina, rappresentanti del trade e della stampa cinesi. In occasione dell'evento è stato reso noto che i lettori cinesi della rivista di settore "Travel&Leisure" hanno premiato l'Italia per il terzo anno consecutivo, quale destinazione preferita per i loro viaggi di vacanza.
"È impegno dell'Agenzia diventare sempre più un punto di riferimento nel futuro per il lavoro dei Tour Operator e della stampa cinesi anche in vista dell'Expo 2015" ha dichiarato il Direttore Generale, Andrea Babbi. "Non dimentichiamo che i dati che si riferiscono a questo mercato sono importanti: erano 83 milioni lo scorso anno i cinesi in viaggio per il mondo, saranno 90 quest'anno e stando all'Organizzazione Mondiale del Turismo – ha reso noto Babbi – diventeranno oltre 100 milioni nel 2015. Le presenze in Italia sono state oltre 4 milioni nel 2012, circa il doppio rispetto all'anno precedente e la spesa 316 milioni di euro (+29%) secondo i dati registrati dalla Banca d'Italia".

*È un riconoscimento che premia una vita di impegno politico e sociale quello conferito dal Senato argentino a Nilda Nervi, argentina di origini emiliano romagnole*

# L'"Evita Compañera" a Nilda Nervi

*Rebeca Belloso Lazzarini(*)*

BOLOGNA. - È un riconoscimento che premia una vita di impegno politico e sociale quella conferita dal Senato della Nazione Argentina a Nilda Nervi, argentina di origini emiliano romagnole (i suoi genitori María Lazzarini e Sebastiano Nervi, sono originari rispettivamente di Montescudo e di Coriano in provincia di Rimini) e residente a Viedma (Provincia di Río Negro). Si tratta dell'onorificenza "Evita Compañera" e viene assegnata a una donna per ogni provincia argentina, che per la sua attività solidale esprima al meglio gli ideali di María Eva Duarte de Perón ("Evita"), anche chiamata "La abanderada de los humildes".
Nilda Nervi, classe 1942, è una militante politica molto conosciuta a Viedma. Nel 1973 è stata consigliere comunale della città argentina e al tempo stesso direttrice provinciale del Ministero degli Affari Sociali. La sua carriera politica l'ha vista ancora due volte Consigliera comunale (nel 1995 e 2007), Deputata provinciale (2000) e Difensora del Popolo provinciale (2001). Tra le tante azioni messe in campo a favore delle donne, la legge comunale da lei proposta che istituisce a Viedma il Consiglio Comunale delle Donne, di cui lei stessa è stata poi eletta presidente dal voto popolare. Dopo il riconoscimento fattole dal Senato Nazionale, il 19 settembre scorso è stata premiata anche dal Consiglio Comunale di Viedma – su proposta di due giovani consiglieri comunali del Partido Justicialista, proposta accolta all'unanimità dal tutte le altre forze politiche - come esempio di militanza politica e compromesso sociale. Nilda Nervi si è affiliata al Partido Justicialista nel 1972 e ha fatto parte della generazione dei giovani militanti politici che hano subito la feroce dittatura militare inziata nel 1976 e che ha portato alla morte di 30 mila "desaparecidos" per la maggior parte giovani. All'epoca Nilda era funzionaria politica ed è stata imprigionata, nonostante fosse incinta di 6 mesi. Infatti, chi qui vi scrive, è nata di 7 mesi e di soli 1,750 chilogrammi, nel settembre 1976 mentre lei era detenuta in ospedale. Entrambe abbiamo avuta la fortuna di sopravvivere e questo grazie solo alla sorveglianza di tanti compagni politici e di alcune buone persone che ci stavano attorno.
Ma la Giunta Militare ha bollato mia madre come "soggetto sovversivo", accusa che ha significato il licenziamento dall'impiego pubblico. Le è stato impedito di lavorare fino al 1983, con il ritorno della democrazia. Lei aveva 4 figli piccoli allora e quelli sono stati anni di fame per noi, dove "il figlio maggiore si privava del cibo per fare mangiare la più piccola" come lei stessa ha raccontato pubblicamente in Consiglio Comunale a Viedma il giorno del conferimento della seconda onorificenza.
*(*) Emiliano Romagnoli nel Mondo*

COMITES

## A Lucerna si celebra la "Festa dei Nonni"

LUCERNA. - La Commissione "Terza età, assistenza e promozione sociale" del Comites di Lucerna organizza, insieme al gruppo dei pensionati della Missione Cattolica di lingua italiana del Cantone, la 8a edizione della Festa dei Nonni, che si terrà il 13 ottobre presso la Sala Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke. L'evento, che gode del patrocinio del Consolato Generale d'Italia a Zurigo, si aprirà con una Santa Messa presso la Chiesa di S.Maria di Emmenbrücke e proseguirà con il saluto del presidente della Commissione "Terza Età" del Comites, Franco Aufiero, e della autorità presenti. Quindi un aperitivo aprirà la festa vera e propria, a cui, naturalmente, tutti i nonni e le nonne sono invitati a partecipare.

BRITISH COLUMBIA

# I Pugliesi celebrano la Festa dell'Autunno 2013

BARI. - Torna la Festa d'Autunno, appuntamento ormai tradizionale dell'Associazione Culturale Pugliese della British Columbia che, in questa edizione celebra il suo 30^ Anniversario dalla fondazione. In concomitanza con questo importante anniversario è stata organizzata una tre giorni ricca di appuntamenti, confermando così l'importanza di questo momento d'integrazione per tutta la comunità della British Columbia, italiana e non. L'edizione 2013 della Festa d'Autunno 2013, patrocinata dal Consolato Generale d'Italia a Vancouver, in collaborazione con l'Italian Cultural Institute e l'Italian Cultural Centre in Vancouver, la Regione Puglia (Assessorato al Welfare - Pugliesi nel mondo) ed il C.N.I.P.A. Puglia, porterà in diverse città dell'Ovest e Centro Canada (Vancouver, Kelowna, Winnipeg) la voce del giovane baritono di Altamura, Carlo Rotunno, accompagnato dal maestro di origini pugliesi Cos Natola. Ci saranno anche i volumi dedicati alla valorizzazione della Puglia

pubblicati dalla casa editrice Gelsorosso di Carla Palone e la mostra fotografica "I colori di Bari" dei giovani artisti del capoluogo pugliese Grazia Frappampina e Junio Sportelli.
Immancabile la promozione enogastronomica dei prodotti tipici pugliesi (messi a disposizione dalle aziende Pasta Rio Murgia, "Olio Nostro" dell'Oleificio Cooperativo Produttori Agricoli di Bitetto, Taralli NaturPuglia, vini Colle Petrito). Questa grande manifestazione popolare pugliese, in occasione del 30^ Anniversario dell'Associazione, è dedicata al primo Presidente Tony De Benedetto, scomparso qualche anno fa. L'iniziativa, in linea con le strategie di internazionalizzazione del "Sistema Puglia", ha la finalità di promuovere le eccellenze pugliesi, sia nel settore enogastronomico che in quello culturale, nel mercato del Canada Occidentale/Centrale e di suscitare interesse per la Puglia e per l'Italia sia nelle nuove generazioni di italo-canadesi che in tutta la popolazione canadese.

TRA LE POLEMICHE

## Dalla Camera l'ok al dl sul femminicidio

ROMA - Profondamente modificato, il decreto sul femminicidio approvato dalla Camera passa al Senato con la plateale rinuncia al voto dei deputati M5S e Lega. A Palazzo Madama sarà corsa con il tempo per la conversione su un dl che spinge sul tasto della repressione ma amplia anche la tutela delle vittime di maltrattamenti e violenza domestica. Il testo, inoltre, mette in campo risorse per finanziare un Piano d'azione antiviolenza e la rete di case-rifugio. Ecco alcune delle principali novità.

- RELAZIONE AFFETTIVA. E' il nuovo parametro su cui tarare aggravanti e misure di prevenzione. Rilevante sotto il profilo penale è da ora in poi la relazione tra due persone a prescindere da convivenza o vincolo matrimoniale (attuale o pregresso). Il codice si arricchisce di una nuova aggravante comune applicabile al maltrattamento in famiglia e a tutti i reati di violenza fisica commessi in danno o in presenza di minorenni o in danno di donne incinte. Quanto all'aggravante dello stalking commesso dal coniuge, viene meno la condizione che vi sia separazione legale o divorzio. Aggravanti specifiche, inoltre, sono previste nel caso di violenza sessuale contro donne in gravidanza o commessa dal coniuge (anche separato o divorziato) o da chi sia o sia stato legato da relazione affettiva.
- QUERELA A DOPPIO BINARIO. Il dilemma revocabilità/irrevocabilità della querela nel reato di stalking è sciolto fissando una soglia di rischio: se si è in presenza di gravi minacce ripetute, ad esempio con armi, la querela diventa irrevocabile. Resta revocabile invece negli altri casi, ma la remissione può essere fatta solo in sede processuale davanti all'autorità giudiziaria, e ciò al fine di garantire (non certo di comprimere) la libera determinazione e consapevolezza della vittima.
- AMMONIMENTO. Il questore in presenza di percosse o lesioni (considerati 'reati sentinella') può ammonire il responsabile aggiungendo anche la sospensione della patente da parte del prefetto. Si estende cioè alla violenza domestica una misura preventiva già prevista per lo stalking. Non sono ammesse segnalazioni anonime, ma è garantita la segretezza delle generalità del segnalante. L'ammonito deve essere informato dal questore sui centri di recupero e servizi sociali disponibili sul territorio.
- ARRESTO OBBLIGATORIO. In caso di flagranza, l'arresto sarà obbligatorio anche nei reati di maltrattamenti in famiglia e stalking.
- ALLONTANAMENTO URGENTE DA CASA. Al di fuori dell'arresto obbligatorio, la polizia giudiziaria se autorizzata dal pm e se ricorre la flagranza di gravi reati (tra cui lesioni gravi, minaccia aggravata e violenze), può applicare la misura 'pre-cautelare dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa.
- BRACCIALETTO ELETTRONICO E INTERCETTAZIONI. Chi è allontanato dalla casa familiare potrà essere controllato attraverso il braccialetto elettronico o altri strumenti elettronici. Nel caso di atti persecutori, inoltre, sarà possibile ricorrere alle intercettazioni telefoniche.
- OBBLIGHI DI INFORMAZIONE. A tutela della persona offesa scatta in sede processuale una serie di obblighi di comunicazione in linea con la direttiva europea sulla protezione delle vittime di reato. La persona offesa, ad esempio, dovrà essere informata della facoltà di nomina di un difensore e di tutto ciò che attiene alla applicazione o modifica di misure cautelari o coercitive nei confronti dell'imputato in reati di violenza alla persona.(ANSA).

### Il Bel Paese dietro a Francia e Inghilterra, primi gli Svizzeri

# Le famiglie italiane sono più ricche delle tedesche

MILANO - Le famiglie italiane hanno mediamente meno soldi di quelle francesi e inglesi, ma sono più ricche di quelle tedesche, sempre che non si considerino i 'paperoni' con patrimonio sopra ai 50 milioni di dollari. In questo caso infatti il primato europeo spetta alla Germania. E' quanto emerge dal Rapporto sulla Ricchezza Globale 2013 di Credit Suisse, che mette l'Italia in 13/a posizione quanto a patrimonio medio, e in 9/a posizione per numero di individui più facoltosi, mentre la Germania, che non rientra nella classifica dei primi 13, quanto a ricchi è terza al mondo, dietro a Usa e Cina.
Secondo la banca elvetica, a dispetto della crisi degli ultimi 3 anni, la ricchezza totale delle famiglie a livello globale è cresciuta del 4,9%, a 241.000 miliardi di dollari, pari 51.600 dollari per ogni adulto, raggiungendo il massimo storico per quanto riguarda il patrimonio netto medio. Prima è la Svizzera, con 513.000 dollari a testa per famiglia. Ma l'area più facoltosa è il Nordamerica, con una ricchezza complessiva cresciuta dell'11,9% a 78.898 miliardi di dollari, grazie alla ripresa dei prezzi delle case e ai rialzi del mercato azionario Usa. Negli Stati Uniti, poi, hanno casa 45.650 super ricchi, il 46,3% del pianeta, più che in Cina (5.831 paperoni, il 5,9% mondiale), Germania (4.501 milionari, il 4,6% del pianeta) e Svizzera (3.457, il 3,5% del totale).
La regione guida per ricchezza netta totale si conferma il Nordamerica che, per la prima volta dal 2005, ha superato l'Europa (+7,7% a 76.254 dollari). Scontano invece gli sbalzi valutari i giapponesi che, a seguito di un deprezzamento del 22% dello yen nei confronti del dollaro, hanno visto scendere il loro patrimonio familiare medio del 20,5% a 22.600 miliardi, trascinando all'ingiù la ricchezza totale della macro-area Asia-Pacifico (-3,7% a 73.900 miliardi di dollari). Al netto del Giappone, però, l'area è cresciuta del 6,2% a 51.300 miliardi di dollari. In Giappone, poi, i super-ricchi sono 2.885, il 2,9% del totale, meno che in Gran Bretagna (3.187, il 3,2% del totale), e più che in Francia (2.877, il 2,9%) e Italia (2.338, il 2,4%), rispettivamente in settima e ottava posizione.
Quanto all'Europa, con un dato medio di 154.900 euro, pari a 209.564 dollari, le stime di Credit Suisse indicano che la ricchezza delle famiglie in Austria, Germania, Irlanda e Olanda si avvicina al dato medio, superato invece di almeno il 20% in Italia e Belgio, e circa del 50% in Francia e Lussemburgo. In fondo alla classifica ci sono Spagna e Cipro, che raggiungono circa il 60% della media europea, mentre la Grecia è ferma al 50% ed Estonia e Slovenia raggiungono appena il 20%.
Di seguito, la tabella dei primi 13 Paesi al mondo per ricchezza media per adulto a metà 2013 in dollari Usa.

| Paese | Patrimonio | variazione su 2012 |
|---|---|---|
| Svizzera | 513.000 | +6,1% |
| Australia | 403.000 | +1,3% 3 |
| Norvegia | 380.000 | +9,0% 4 |
| Lussemburgo | 315.000 | +5,4% |
| Usa | 301.000 | +11,4% |
| Svezia | 299.000 | +14,6% |
| Francia | 296.000 | +8,2% |
| Singapore | 282.000 | +6,8% |
| Belgio | 256.000 | +8,7% |
| Danimarca | 255.000 | +10,1% |
| Canada | 251.000 | +2,4% |
| Regno Unito | 244.000 | +4,7% |
| Italia | 241.383 | +5,6%. |

LEGGE ELETTORALE

## Ok M5s sul modello spagnolo, ma l'ipotesi divide il Pd

ROMA - Roma guarda a Madrid: ma la strada verso la nuova legge elettorale di stampo iberico si fa più accidentata. La convergenza che negli ultimi giorni si sta registrando al Senato sul modello spagnolo, che ormai piace anche al movimento cinque stelle, ha messo le ali al lavoro dei relatori, la democratica Doris Lo Moro e il pidiellino Donato Bruno che oggi presenteranno un primo documento con le ipotesi in campo.
Ma l'accelerazione verso il modello spagnolo ha messo in allarme i renziani e i sostenitori del bipolarismo. Il sistema in vigore a Madrid (un proporzionale con collegi molto piccoli che servono a tagliare i piccoli partiti), dà una maggioranza certa se la competizione è tra due partiti o coalizioni; ma nel caso italiano, con tre partiti maggiori, rischia di non assegnare la vittoria a nessuno.
I 5 stelle si sono schierati apertamente sul sistema madrileno.
- Non so cosa intendano fare gli altri partiti: conosco quello che intendiamo proporre noi, un sistema simile a quello spagnolo, con soluzioni che guardano anche al sistema svizzero - spiega la capogruppo grillina al Senato, Paola Taverna, rendendo esplicita l'apertura dei cinque stelle.
I renziani non si fidano di quanto sta accadendo a Palazzo Madama. In primo luogo perché Renzi e i suoi vogliono una legge che abbia una chiara impronta maggioritaria. Ma anche perché, a loro dire, non sono mai stati consultati nella discussione. L'esplodere dei malumori nel campo del Pd ha consigliato al presidente dei senatori democratici Zanda di convocare una riunione del gruppo martedì prossimo, per fare il punto sulle varie proposte in campo.
A esprimere dubbi e perplessità nel Pd non c'è solo Renzi. Anche Rosi Bindi è scesa in campo per bocciare l'ipotesi spagnola "che ci condannerebbe alle larghe intese per chissà quanto tempo". La Bindi, con un consenso trasversale dentro il Pd, propone invece un sistema elettorale , quello ideato dal costituzionalista Roberto D'Alimento, con un premio di maggioranza da assegnare a chi supera la soglia del 40 per cento. Se poi nessuna coalizione raggiunge il traguardo, si va a un ballottaggio tra i primi due.

DALLA PRIMA PAGINA

## Letta e Barroso contestati...

Ed infatti appena arrivato in conferenza stampa il premier chiede scusa.
- Chiedo scusa - ha detto il capo del Governo - per le inadempienze e le mancanze del nostro paese, del governo e delle istituzioni, rispetto ad una tragedia come questa, una tragedia immane mai accaduta nel Mediterraneo.
Parole che la Malmstrom fa sue sottolineando con un tweet che "quelle bare nell'hangar non sono degne dell'Europa". Epperò è l'Europa che in questi anni ha lasciato sola l'Italia e soprattutto si è disinteressata completamente dei migranti. Barroso lo dice chiaramente:
- Non possiamo più girarci dall'altra parte: l'Ue è con la gente di Lampedusa e dell'Italia ; il problema deve essere percepito come problema dell'Europa. Tutti insieme possiamo fare qualcosa per impedire ed evitare che vi sia sofferenza e morte.
Il primo passo sono 30 milioni che, dice Barroso, l'Ue metterà a disposizione "per aiutare i rifugiati in Italia" Le altre cose da fare le decideranno le istituzioni europee nei prossimi incontri ma la road map imposta dall'Italia è già un mezzo successo, se è vero, come dice la Malmstrom, che ci sono voluti 14 anni solo per avere una politica comune sul diritto d'asilo.
- L'immigrazione - dice Letta - deve diventare il tema centrale dell'agenda Ue dei prossimi anni. L'impegno che l'Italia assume formalmente è quello di farne, insieme alla Commissione, il tema centrale dell'Europa nel 2014.
Una strategia concordata con il capo dello Stato Giorgio Napolitano che da Cracovia ha ribadito che quella di Lampedusa è "giustamente" definita una tragedia europea. L'Italia spinge dunque su Bruxelles e incassa due risultati positivi: l'ok del presidente del Consiglio europeo Van Rompuy per intavolare al prossimo vertice dell'Ue in programma a fine ottobre una discussione sul tema e l'invito rivolto all'Europa da Francois Hollande.
- Bisogna trarre una lezione da Lampedusa - dice il presidente francese proponendo un piano d'azione articolato su prevenzione, solidarietà e protezione dei rifugiati.
Ma Letta sa bene che i nodi non sono solo in Europa, perché la nostra legislazione in materia di immigrazione e diritto d'asilo è a dir poco lacunosa e repressiva. Il premier annuncia che i provvedimenti che il Cdm ha già in cantiere - la revisione della normativa sull'asilo, uno stanziamento nella legge di stabilità per i primi interventi a Lampedusa, un intervento per i minori non accompagnati - ma sa bene che il problema vero è la revisione della Bossi-Fini da affrontare con una maggioranza che al suo interno ha sul tema posizioni piuttosto distanti.
L'approvazione in Commissione Giustizia al Senato, con il via libera del governo, dell'emendamento del M5s che abolisce il reato di immigrazione clandestina, potrebbe essere un primo passo. Ma quando gli chiedono se si interverrà, il premier non può che glissare:
- Discuteremo, approfondiremo, rifletteremo e troveremo le risposte giuste.
Fosse per lui, però, le modifiche sarebbero già cosa fatta. Sull' iscrizione dei superstiti del naufragio nel registro degli indagati dice:
- Come capo del governo, ho provato un senso di profonda vergogna di fronte allo zelo, questo è un grandissimo dramma umano.
Parole che mandano su tutte le furie il procuratore d'Agrigento Renato di Natale:
- Non si tratta di zelo ma di rispetto delle regole volute dal parlamento - dice prima di affondare il colpo.
- Un componente dell'Esecutivo non può sindacare sull'azione di un ufficio giudiziario che si limita ad applicare una legge dello Stato.
L'altro strappo della giornata Letta lo fa con la sua sicurezza: forzando la mano e imponendo la visita al Centro di accoglienza. Una visita simbolica durata meno di dieci minuti ma utile a non perdere la faccia.
- Ritenevamo impossibile venire qui senza andare al Centro - dirà poi ai giornalisti il premier - Quel che è certo è che il Centro non è degno di un paese civile. Li dentro ho visto sofferenza e dolore. Interverremo al più presto.
Una sofferenza che nulla è in confronto a quella che si respira nell'hangar dove sono allineati i morti senza nome. Letta annuncia che per quei morti, ci saranno funerali di Stato. Quando?
- A questa domanda non so rispondere.
Non prima che il mare abbia restituito gli altri sessanta corpi che ancora giacciono dentro quel maledetto peschereccio.

## Giovannini: "Italiani...

- Il governo, incapace di dare risposte alla disoccupazione giovanile, adesso inizia addirittura ad offendere i giovani. Non bastava la Fornero con quel "choosy", adesso ci si mette anche Giovannini che, anziché preoccuparsi di fornire misure adeguate, perde tempo a offendere chi ha già pagato fin troppo le inefficienze di questo governo - replica subito Massimiliano Fedriga, Lega Nord.
Giovannini si affretta a precisare che non ha mai parlato di 'italiani inoccupabili", bensì che ''i dati della rilevazione Ocse mostrano come ci sia bisogno in Italia di investimenti in capitale umano, in formazione". Obiettivo per il quale il governo ha stanziato 500 milioni di euro.
Scendono in campo anche i sindacati.
- Non sono i lavoratori che scelgono di essere 'inoccupabili', mentre dipende in parte da precise responsabilità del ministro Giovannini - ribatte il segretario confederale Cgil Serena Sorrentino.
Per la Cisl poi, ''è sbagliato dare una immagine troppo negativa del nostro Paese, del nostro capitale umano e di conseguenza del nostro mercato del lavoro'' osserva il segretario confederale Luigi Sbarra.
La Uil condivide le preoccupazioni di Giovannini sul sistema dell'istruzione.
- Per anni sono state ridotte le risorse alla scuola pubblica ed è mancata una politica della formazione - dice il segretario confederale Guglielmo Loy tuttavia, aggiunge, il ministro ''ha il dovere di indicare proposte chiare per affrontare il tema, che certamente incide sull'occupabilità, abbiamo miliardi di fondi Ue da spendere e non sappiamo come".

CANADA'

## Il "know how" italiano nei campi della nutrizione

NEW YORK. - La valorizzazione del "know how" italiano nei campi della nutrizione, dell'imballaggio alimentare, della genomica e della tracciabilità degli alimenti allo scopo di accrescere la cooperazione tra Università e centri di ricerca italiani e canadesi in tali settori è stato al centro a Montreal del Simposio "Nutrition: research, innovation and markets" organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Ottawa in collaborazione con l'Università di Montreal, il Public Policy Forum, l'Università di Toronto e il Canadian Institute of Health Research. Al convegno hanno partecipato, tra gli altri, Francesco Loreto, Capo Dipartimento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Elisabetta Lupotto, Capo Dipartimento del Centro Ricerca Agroalimentare, David Mitchell, Presidente del Canada's Public Policy Forum e Pierre Meulien, Presidente di Genome Canada. Inaugurando la riunione l'Ambasciatore d'Italia a Ottawa, Gian Lorenzo Cornado, ha sottolineato il ruolo strategico che l'agroalimentare svolge nell'economia italiana come dimostrano gli indicatori economici: il prodotto interno lordo del settore agroalimentare supera infatti il 17% e sale al 25% con l'indotto mentre le imprese alimentari rappresentano l'11% del totale delle imprese manifatturiere italiane. L'Ambasciatore Cornado ha fatto poi riferimento al tema dell'obesità che deve essere affrontato non solo studiandone i fattori ambientali, biologici e genetici ma anche e soprattutto sotto il profilo dell'educazione alimentare. L'obesità - ha sottolineato Cornado - non si combatte, infatti, vietando questo o quell'alimento "perchè non esistono cibi buoni o cibi cattivi, ma diete buone o diete cattive". La scienza e la medicina - ha ricordato Cornado - ci hanno insegnato infatti tre regole d'oro per vivere in buona salute: in primo luogo mangiare di tutto, poi mangiare in quantità moderata; e infine svolgere una costante, anche se modesta attività fisica.

Un'edizione unica e globale, con il quotidiano cartaceo frutto del web. Questo il prossimo passo che il Financial Times (Ft) fa lungo l'articolato percorso che è la rivoluzione digitale, obbligo nel mondo dei media

# Edizione globale unica per Ft verso abbandono carta

LONDRA. - Un'edizione unica e globale, con il quotidiano cartaceo frutto del web. Questo il prossimo passo che il Financial Times (Ft) fa lungo l'articolato percorso che è la rivoluzione digitale, obbligo nel mondo dei media. Una decisione che ha tutti gli elementi per far presagire che il passaggio successivo potrebbe essere il 'digital only', ovvero l'abbandono definitivo della carta per l'autorevole giornale finanziario fondato nel 1888. Il direttore del Ft, Lionel Barber, ha annunciato che nella prima metà del 2014 verrà lanciata la nuova e unica versione globale cartacea del giornale e che sostituirà le varie edizioni al momento redatte e distribuite in diverse parti del mondo. Barber ha comunicato la novità con una nota ai redattori, pubblicata anche sul sito di Ft, indicando non a caso un ''significativo rimodellamento'' del giornale con l'obiettivo chiaro di ''riflettere i gusti e le abitudini dei lettori moderni''. Ma la nota di Barber va oltre e, senza mezzi termini, decreta la ''morte'' del processo di stampa del 'giornale di carta' così come lo conosciamo, nato negli anni '70, e sottolinea come ''in futuro i nostri prodotti deriveranno dall'offerta sul web e non vice versa''. La strategia è chiara così come l'obiettivo: bisogna cambiare. Quindi il 'nuovo' Financial Times verrà prodotto da una più circoscritta squadra concentrata sul cartaceo ma che lavorerà spalla a spalla con una più vasta e articolata equipe dedicata al web e agli aggiornamenti. Cambia il metodo, cambia l'organizzazione redazionale che si trasforma profondamente, e cambiano anche i contenuti: Barber spiega infatti che per il 'nuovo' Ft redattori e inviati saranno chiamati a concentrarsi meno sulla raccolta di notizie in maniera ''reattiva'' e più sul valore aggiunto delle ''notizie in contesto''. E se resta invariata la traccia distintiva del giornalismo d'inchiesta, garantisce, cambiano modi e anche tempi. Non più ribattute e aggiornamenti dell'ultima ora per l'edizione di carta, sarà la versione web il riferimento per l'incalzare delle news. Una trasformazione che impone anche uno scossone alle abitudini, con le risorse che verranno necessariamente ricollocate sulla base delle nuove esigenze. La novità che non può però risultare del tutto imprevista: del resto lo stesso Barber lo aveva già anticipato tra le righe in un editoriale pubblicato lo scorso febbraio in occasione dei 125 anni dalla nascita del giornale della City. Pur 'celebrando' la tradizione riproducendo la prima pagina del primo numero diffuso il 13 febbraio 1888 (costava un penny), con in testa lo storico motto 'Senza paura e senza benevolenza', il direttore definiva quella del giornale una ''vita sempre vissuta sull'onda della novità''.

*(Anna Lisa Rapanà/ANSA)*

POTERE ROSA

## Dalla politica all'economia cresce il peso delle donne

ROMA. - Un'altra donna al potere. Janet Yellen andrà la guida della Federal Reserve, la banca centrale americana, dopo esserne stata vice presidente e dopo aver sbaragliato un concorrente maschio molto agguerrito, Lawrence Summers, fino a quasi un mese considerato il vincitore più probabile. Ma prima di Obama è arrivato Putin a scegliere una donna per la guida della banca centrale russa: lo scorso giugno è stato nominato governatore Elvira Nabiullina, ex ministro dello Sviluppo economico ed ex consigliere economico di Putin. Negli ultimi anni il potere rosa si sta facendo sempre più evidente. I primo nome è quello di Angela Merkel, considerata ''la donna più potente del mondo''. Diventata, prima donna nella storia del Paese, cancelliere nel 2005, è riuscita alle ultime elezioni, in condizioni non proprio favorevoli, a portare la sua coalizione oltre il 41% e a guadagnarsi il suo terzo cancellierato. Ma la politica offre altri nomi di donne potenti, dalla 'Presidenta' argentina Cristina Fernandez de Kirchner, che si è aggiudicata il suo secondo mandato con il 53% delle preferenze a Dilma Rousseff, delfina di Lula de Silva, saldamente alla guida del Brasile e considerata la seconda più potente donna al mondo dopo la Merkel. E donna sarà anche il nuovo presidente del Cile, visto che le sfidanti sono Michelle Bachelet (già presidente dal 2006 al 2010) ed Evelybn Matthei. Se oggi gli Stati Uniti non hanno un presidente donna, poi, è stato per un soffio. Obama infatti strappò a sorpresa la candidatura a Hillary Clinton, per poi chiamarla come segretario di Stato. E adesso si comincia a fare il suo nome per le presidenziali del 2016. Per tornare alle grandi istituzioni finanziarie, l'altra donna di grande potere è la francese Christine Lagarde, ministro dell'Economia del governo Sarkozy fino al 2011, giunta a capo del Fondo Monetario Internazionale dopo lo scandalo sessuale del connazionale Dominique Strauss-Kahn. Sul fronte delle grandi aziende, fra le donne più potenti abbiamo il direttore operativo di Facebook Sheryl Sandberg, e Marissa Mayer al timone di Yahoo. Guardando all'Italia, l'ultima donna in ordine di tempo a scalare posizioni di potere è stata Antonella Mansi, diventata presidente della fondazione Montepaschi di Siena in un momento difficile per l'istituto.

*(Maria Gabriella Giannice/ANSA)*

IRAN

## Pronto a limiti su nucleare, ma meno sanzioni

NEW YORK - Sembrano beneficiare della nuova atmosfera più distesa tra Washington e Teheran i negoziati sul controverso programma nucleare iraniano che partono la prossima settimana a Ginevra. I rappresentanti del nuovo governo di Hassan Rohani si presenteranno con un ''serio pacchetto'' di proposte - scrive oggi il Wall Street Journal - ma anche con la richiesta chiara di un alleggerimento delle sanzioni internazionali, e in particolare di quelle che riguardano la sua industria petrolifera. Questo è quanto si aspettano alti funzionari vicini alle trattative citati dal quotidiano finanziario. ''Gli iraniani si preparano ad andare a Ginevra con un serio pacchetto'' riferisce un diplomatico occidentale che ha esaminato con colleghi iraniani gli incentivi per la tornata di negoziati del 15 e 16 ottobre, incentivi, ha aggiunto, che ''includono limiti al numero delle centrifughe in funzione, all'arricchimento (dell'uranio) e la necessità di verifiche''. Secondo le fonti, Teheran presenterà la proposta di fermare la sua produzione di uranio arricchito al 20 per cento, considerata la soglia di quanto è necessario per la produzione di ordigni nucleari. E ancora, Teheran dovrebbe inoltre proporre una vasta apertura delle sue installazioni nucleari agli ispettori internazionali della Aiea. Inoltre, aggiunge il Wsj, Teheran sta considerando la possibilità di chiudere l'impianto sotterraneo nei pressi di Qom, noto con il nome di Fordow, considerato come uno dei più 'sospetti' perchè sorge nel cuore di una montagna e per questo è quasi invulnerabile ad eventuali raid aerei. In cambio, hanno detto ancora le fonti, l'Iran chiederà che gli Usa e l'Unione Europea avviino una progressiva riduzione delle sanzioni che hanno isolato Teheran dalle attività finanziarie internazionali. I negoziatori del 5+1 (ovvero i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu più la Germania), avevano nel corso dell'ultima tornata di negoziati proposto un alleggerimento delle sanzioni in cambio della chiusura di Fordow e dello stop dell'arricchimento di uranio al 20 per cento, ma Teheran non ha di fatto mai risposto. Questo però avveniva nell'aprile scorso, prima dell'elezione di Rohani. Da allora l'atmosfera è profondamente cambiata, specie dopo la visita New York di Rohani per l'Assemblea generale dell'Onu, in cui, a margine, c'è stato anche un colloquio telefonico tra lo stesso Rohani e il presidente Barack Obama, il primo del genere da oltre 30 anni. E c'è stato anche un faccia a faccia di oltre mezz'ora tra il ministro degli esteri iraniano Javad Zarif e il segretario di Stato Usa John Kerry. ''Considero il viaggio a New York come un grande successo per il governo'', ha peraltro detto il ministro Zarif, alimentando così le aspettative per i negoziati. Tuttavia, fanno notare in molti, è necessario che al di là dell'atmosfera i negoziati della settimana prossima producano rapidamente risultati tangibili, per poter così contrastare efficacemente sia a Teheran che a Washington gli scettici e coloro che si oppongono ad un riavvicinamento tra le parti.

*L'italo-venezuelano dopo aver lavorato per diverso tempo come allenatore nel settore giovanile dei municipali, adesso è chiamato a coprire un nuovo ruolo*

# Rizzi nuovo direttore sportivo del Deportivo Petare

*Fioravante De Simone*

CARACAS – L'italo-venezuelano Franco Rizzi è stato nominato nuovo direttore sportivo del Deportivo Petare. Fino a pochi giorni fa l'ex giocatore del Maritimo e Deportivo Italchacao era l'allenatore delle categorie Under 12 ed Under 14 della squadra municipale.

Rizzi, che come calciatore ha esordito in Primera División ad appena 17 anni con la maglia dello storico Maritimo, ha una vasta esperienza nel mondo del calcio *criollo* oltre a gestire una propria scuola di calcio.

I primi a conoscere la notizia del nuovo incarico dell'ex Vinotinto sono stati i giocatori della prima squadra durante il loro allenamento nei campetti del Fray Luís de León. Le prime dichiarazioni di Rizzi sono arrivate tramite un comunicato stampa della squadra municipale. "Da diverso tempo lavoro con le categorie inferiori del Deportivo Petare e grazie alla mia esperienza ho buone relazioni con il mondo del calcio venezuelano" commenta l'italo-venezuelano.

A livello di club 'El general', nome con cui era noto Franco Rizzi, ha partecipato a 7 edizioni della Coppa Libertadores. Con il Maritimo ha vinto 4 campionati, due 'Copas Venezuela' e due secondi posti. In carriera ha indossato anche la maglia dell'Unión Atlético Táchira, partecipando anche alla Libertadores con gli andini. Infine ha giocato anche con l'Italchacao con cui ha vinto una 'estrella' ed un secondo posto, prestazioni che gli hanno permesso di partecipare a due Pre-Libertadores. Nell'89 è stato selezionato come calciatore venezuelano dell'anno insieme al portiere Daniel Nicolac.

Con la Vinotinto ha giocato per quasi un decennio partecipando alla Coppa America, 'preolímpicos' e Panamericani. Rizzi ha appeso definitivamente gli scarpini al chiodo nel 2001.

"La fiducia del club è nata con il passare del tempo e dopo diverse conversazioni. I membri del club ed io abbiamo scambiato le nostre opinioni e così siamo arrivati ad un accordo. Adesso è arrivato il momento di assumere l'incarico e di portare avanti il nostro progetto con il Deportivo Petare".

Rizzi ha approfittato anche per parlare sulle sue funzioni e responsabilità che avrà con la squadra municipale: "Lavorerò insieme alla direttiva, con lo staff tecnico della prima squadra, con tutti gli allenatori delle primavera, con la fondazione, con tutti i giocatori dalla prima squadra fino all'under 12. Cercando sempre di apportare nuove idee e poter collabborare ed imparare per far crescere la squadra. Questa sarà la mia funzione" spiega Rizzi.

Durante il periodo che ha lavorato con il Petare l'italo-venezuelano di 49 anni è riuscito a capire come funzionano i meccanismi interni della squadra azzurra. "Conosco tutta la struttura, conosco come lavorano, voglio approfittare del mio ruolo per avvicinarmi a loro e sentire le loro opinioni e necessità. Poi mi occuperò di seguire il lavoro svolto da ognuno di loro ed imparare insieme a loro e se sarà necessario aiutarli a migliorare".

Rizzi ha in mente un programma per far diventare il Petare un riferimento del calcio venezuelano: "Io ho intenzione di dare al Deportivo Petare uno stile, che il club abbia una forma, una filosofía e per portare a termine questa filosofía bisogna partire dalla base, cioè dalle giovanili".

NAZIONALE

## Prandelli faccia a faccia con Balotelli

FIRENZE - Toni decisi ma senza eccedere, quel che conta è che Mario Balotelli si renda conto che certi comportamenti non possono essere più tollerati, c'è un Mondiale alle porte, un'occasione unica, da non buttare.

Cesare Prandelli, come preannunciato, ha riunito tutti i suoi azzurri per ricordare cosa è e cosa significa il codice etico, e nel faccia a faccia con l'attaccante del Milan - la cui convocazione ha acceso molte discussioni - i toni sono stati più decisi seppur senza ultimatum. Non è piaciuta al ct, come è ovvio, la scenata che ha portato alla squalifica delle tre giornate senza appello. Ma non sono piaciute neanche alcune parole e alcuni atteggiamenti successivi, quando pure il centravanti ha deciso di chiedere scusa. Questo il pensiero di Prandelli, che pure dopo le ultime partite azzurre aveva parlato di un SuperMario cresciuto, più maturo, pronto a spiccare il volo verso la definitiva consacrazione, non solo tecnica. Ora la nuova balotellata ha rimesso tutto in gioco, ha costretto il ct a metterci la faccia rischiando le critiche per aver chiamato l'attaccante. Vero che Balotelli subisce molti falli in campo, vero che si sente spesso provocato come ha ricordato anche di recente, ma per crescere, e se si è campioni, bisogna imparare a controllarsi.

La raccomandazione di Prandelli è stata questa, l'ha ricordata a tutto il gruppo e in particolare all'attaccante. Gigi Buffon, capitano degli azzurri, ha raccontato: "Nel confronto con Prandelli abbiamo toccato molti argomenti, ha chiesto la disponibilità a tutti di prendersi l'impegno di non metterlo in difficoltà, ma non è un concetto nuovo, ce lo ripete spesso".

Più che mai dopo il caso-Balotelli: "Sul codice etico chi decide è solo il ct, comunque è stato giusto convocare Mario avendo scontato la squalifica - ha aggiunto Buffon - preoccupato da capitano che lui possa ripetere certi gesti al Mondiale? A noi preme l'armonia del gruppo, Mario non è un piantagrane, è ben voluto da tutti".

Intanto tengono banco anche le sue condizioni fisiche: Balotelli è alle prese con un affaticamento agli adduttori dopo il fastidio al ginocchio accusato in allenamento, ad ora è difficile il suo recupero per domani.

"'Ha fatto gli esami, nessuna lesione - il sollievo di Galliani da Milano - Ma dal Milan nessuna pressione sulla nazionale: abbiamo totale fiducia nel medico degli azzurri, il professor Castellacci".

Prandelli pensava a un'accoppiata con Rossi, e semmai il rischio era l'affaticamente dell'attaccante Fiorentina. Ora invece è proprio il milanista a rimescolare le carte e cambiare i piani per la Danimarca. Decisive le prossime ore, e il recupero. Balotelli resta comunque in ritiro a Coverciano, l'aria della Nazionale, ne è sempre stato convinto Prandelli, non può che fargli bene.

PROTOTIPOS LIGHT

## De Leonardis scalda i motori per Atlanta

CARACAS – Nella foto, l'italo-venezuelano Franco De Leonardis preparandosi nel simulatore per arrivare al top della forma prima di affrontare la gara di Prototipos Light che si disputerà sul tracciato di Road Atlanta, l'autodromo situato a Braselton, in Georgia. Sulla pista statunitense si svolgono competizioni automobilistiche e motoristiche, tra le più note vi sono la Petit Le Mans e AMA Superbike Championship. Lungo un percorso di 4,088 km si snodano dodici curve.

## L'agenda sportiva

**Giovedì 10**
- Baseball, al via la Lvbp

**Venerdì 11**
- Calcio, qualificazioni mondiale: Danimarca-Italia e Venezuela-Paraguay
- Baseball, al via la Lvbp

**Sabato 12**
- Calcio, Coppa Venezuela 4ª andata
- Baseball, al via la Lvbp

**Domenica 13**
- Calcio, Serie A: 7ª giornata
- Atletica, Caracas Rock 2013
- F1, Gp Singapore
- Calcio, Venezuela: 9ª giornata
- Baseball, al via la Lvbp

**Lunedì 14**
- Baseball, al via la Lvbp

**Martedì 15**
- Baseball, al via la Lvbp
- Calcio, qualificazioni mondiale: Italia-Armenia

La tablet viene en dos versiones TB-7000 y TB-5000, ambas de 7 pulgadas y una variedad de colores. El teléfono móvil es para dos tarjetas Sim

# Síragon presenta su nueva tablet y Smartphone

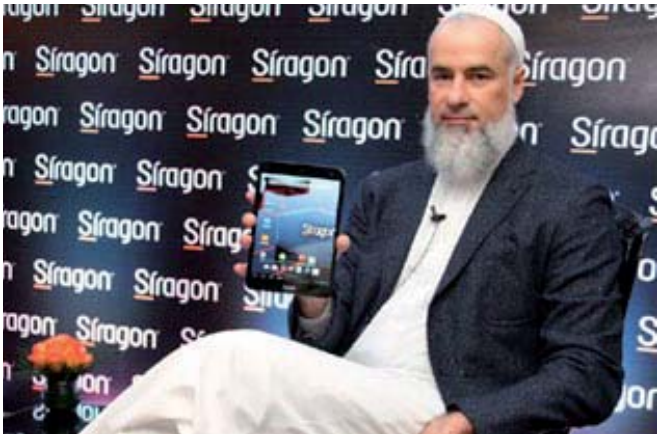
*Berki Altuve*

CARACAS- Las dificultades económicas en Venezuela, debido a la falta de divisas han incidido negativamente en la gran mayoría de las empresas del sector de telecomunicaciones.

A pesar de esta situación, la empresa Síragon no se ha quedado de brazos cruzados y trae al mercado venezolano lo último en avances tecnológicos. Muestra de ello, es el lanzamiento de su nueva Tablet versión TB-7000 y TB-5000 y su segundo Smartphone SP-5100 .

La nueva Siragón Tablet se diferencia de otras por su capacidad de almacenaje y diseño sofisticado. Posee una pantalla OGS capacitiva multitáctil 5 puntos de 7,85 pulgadas HD, que ofrece una excelente experiencia en uso, y una inigualable interacción entre el equipo y el usuario, gracias a su menor espesor y mayor sensibilidad al tacto. Asimismo, posee panel IPS, que facilita leer, ver video o juegos de alta definición, desde cualquier ángulo de visión.

El Ingeniero Passam Yusef, presidente de Síragon durante la presentación de los nuevos dispositivos comentó que *"tras el éxito de la Tablet 4N lanzada el año pasado. Pueden presentar este nuevo dispositivo que representa para nosotros una evolución tecnológica que responde a los requerimientos del mercado cada vez más ávido de innovación. Esta nueva Tablet está pensada para el mercado regional y el segmento juvenil, con características que compiten con las mejores del mundo"*.




La Tablet cuenta con el sistema operativo Android 4.2.2 (Jelly Bean) de última generación, que ofrece una resolución de 1024 x 768, incluye una cámara frontal de 2 megapíxeles y una cámara posterior de 5 megapíxeles, De igual forma, tiene puertos mini HDMI, micro USB y Headphone, posee acelerómetro, para una experiencia más real de los movimientos en aplicaciones y juegos, así como conexión WiFi b\g\n, permitiendo una mejor transferencia de datos.

Su versión TB-7000 tiene carcasa posterior de aluminio plateada o negra, procesador A31S de 1.0 GHZ cortex A7 de 4 núcleos. Posee 1GB de memoria RAM, 16 GB de almacenamiento y batería de 4000 mAh para una mejor autonomía. Alta resolución de imágenes y optima iluminación de la pantalla son otras de las características que distinguen a este elegante equipo, ultradelgado y liviano, de apenas unos 8.5 milímetros de grosor y tan solo 0,349grs. de peso. Contiene, adicionalmente, un puerto Micro SD.

Por su parte, la versión TB-5000, tiene: 0,360grs. de peso y 8,3 milímetros de grosor. Viene con carcasa posterior de aluminio y cuatro opciones de colores: fucsia, azul, plateado y negro. Tiene procesador A20 Dual-Core 1.0 Ghz cortex A7 de 2 núcleos, 1GB de memoria RAM y 8 GB de almacenamiento.

**Segundo Smartphone**

Síragon se ha propuesto abarcar el mercado de la tecnología móvil, prueba de ello es el segundo lanzamiento del Smartphone SP-5100 que sustituye al SP-5000.

Entre las característica del SP-5100 podemos decir que cuenta con un procesador Quad-Core de 1,2 Ghz Qualcomm, equipado con GPU Adreno 203, almacenamiento de 8GB, expandible a 32 GB a través de micro SD y memoria RAM de 1 GB.

Además tiene una pantalla táctil de 4.5 pulgadas QHD de tecnología IPS que revela ambiente de lujo y muestra vívidos efectos visuales, con gran mejora en los ángulos de visión para una experiencia multimedia más completa y entretenida; cámara trasera de 8 megapíxeles con flash LED, y cámara frontal de 2 megapíxeles, permitiendo al usuario mantener video llamadas y el monitoreo de la captura de sus imágenes.

Otra de las atractivas prestaciones de este nuevo dispositivo resalta su equipamiento Dual-Sim Standby, para dos tarjetas Sim, con banda 1900 Mhz para WCDMA perfecto para elegir el plan de voz y datos que más se adapte a los requerimientos personales, aprovechando las ventajas de cada operadora.

Con una presentación de 133.9x66 milímetros, un grosor de 9.9 mm. y apenas 135gramos de peso, el Smartphone SP-5100 de Síragon admite diferentes estándares de conexión a internet: GPRS, EDGE y HSDPA, conexión inalámbrica 802.11 b/g/n.

Otra de sus cualidades es su batería de Li-Polímero de 2000mAh que garantiza mayor autonomía. Incluye GPS, AGPS, FM Radio, Giroscópio sensores G-sensor, Light Sensor y de proximidad, con un sistema operativo Android 4.1.2 (Jelly Bean).

La Tablet TB-7000 y TB-5500, así como el Smartphone SP-5100 de Síragon estarán disponibles en el mercado a partir del 20 de diciembre.

Aun cuando, el presidente de Síragon no ofreció el precio de los equipos dijo que *"la diferencia puede estar entre un 40 y 45 % en relación a otras marcas"*.

Enfatizó que las expectativas de la empresa en relación al dispositivo móvil *"es que en menos de un año ubicar 100 mil unidades en el mercado"*.

Éstos versátiles equipos estarán disponibles a partir del 20 de diciembre de este año

## NOVEDADES

### Inscripción al programa de donación de licencias para ONGs de ESET

La compañía ESET, anuncia que hasta el 8 de noviembre lestará abierta la inscripción al programa "Protegiendo Lazos, construyendo una comunidad segura", por medio del cual donará licencias antivirus a organizaciones sin fines de lucro de Latinoamérica.

Se trata de un concurso anual, a través del cual ONGs de América Latina pueden participar para obtener licencias de los productos de ESET sin cargo por un año. De acuerdo a la cantidad de equipos con los que cuenten las entidades, deben inscribirse en una de las siguientes categorías del programa:

- Organizaciones pequeñas: entre 1 y 15 equipos
- Organizaciones medianas: entre 16 y 50 equipos
- Organizaciones grandes: entre 51 y 150 equipos

*"El uso seguro de Internet y la implementación de buenas prácticas son importantes para nosotros. Por eso, buscamos afianzar nuestro compromiso con la comunidad ofreciendo la protección que sabemos garantizar"*, dijo Andrés Tamburi, Director de Comunicación de ESET Latinoamérica. *"Nos enorgullece poder colaborar con aquellos que trabajan activamente para ayudar a la comunidad"*, agregó.

Para mayor información visitar el sitio web http://www.eset-la.com/responsabilidad-social/protegiendo-lazos/.

### Microsoft lanza nueva ola de soluciones empresariales en la nube

Microsoft Corp. anunció una ola de nuevos productos y servicios empresariales que ayudan a las compañías a aprovechar las oportunidades del cómputo en la nube y a superar los actuales retos de la TI. Las nuevas ofertas, que complementan Office 365 y otros servicios, cumplen con la estrategia de nube empresarial de Microsoft.

Satya Nadella, Vicepresidente Ejecutivo de Soluciones en la Nube y Empresariales, afirmó: *"Conforme las empresas se trasladan a la nube van a apostar por los vendedores que tienen el mejor software en su clase como aplicaciones de servicio, operan una nube pública global que soporta un amplio ecosistema de servicios de terceros, y entregan la movilidad multi-nube a través verdaderas soluciones híbridas. Si observamos a los proveedores, podemos ver que Microsoft es la única compañía que realmente está cumpliendo en todas esas áreas"*.

### Epson celebra 30 años en Venezuela

Epson celebra tres décadas de trayectoria ininterrumpida en el país poniendo al alcance del venezolano soluciones de imagen digital, impresión y proyección, con productos diseñados para satisfacer las necesidades de los diferentes públicos, con alto performance y calidad insuperable.

Para festejar estos 30 años en el país, Epson compartió una mañana con los amigos de la prensa, en la que se dieron a conocer los planes venideros de la marca.

*"Hoy en día, Epson ocupa los primeros lugares en Latinoamérica en cuanto a ranking de productos tales como video proyectores, impresoras fiscales, industriales y de inyección de tinta. A su vez, contamos con más de 550 centros de servicio autorizado y 4 centros de llamadas que atienden más de 2 millones de llamadas al año"*, enfatizó Antonio Pisani Director Regional para CCA (Centro América, Caribe y Región Andina).

*"Potenciar al máximo el uso de nuestras tecnologías líderes y crecer nuestro negocio son los dos objetivos primordiales para nuestro futuro, buscamos crear nuevos productos para mercados existentes y para nuevos mercados, así como brindar soluciones a la medida para nuestros consumidores. Nuestro público nos prefiere porque ofrecemos productos innovadores con la mejor calidad, el mejor servicio y aun precio competitivo"* agregó Pisani.

Por su lado, Arturo Castejón, gerente general de Epson Venezuela, destacó que la trayectoria de la empresa ya forma parte de la tradición local, al gestionar el pensamiento global de la trasnacional japonesa para convertirlo en acciones propias, superar las adversidades y seguir creciendo.

Il nostro quotidiano

La voce Nel Girone dei Golosi

Anniversario 1950 62 2012 www.voce.com.ve

11 | giovedì 10 ottobre 2013

# La Cucina Abruzzese

La cucina abruzzese la si può definire come un insieme di gusti diversi, che si articola attorno ad alcuni tipici piatti principali. Da sempre terra di grande tradizione agricola e pastorale, l'Abruzzo offre a chi lo visita un'ampia scelta di profumi e sapori. Boschi, pascoli e fertili colline consentono alla mano sapiente dell'uomo di realizzare cibi e bevande indimenticabili.

**I primi**

Per i primi piatti primeggiano i maccheroni alla chitarra , unimpasto di uova e farina di grano duro tirato in sfoglie e tagliate con la "chitarra", un attrezzo tradizionale costituito da un telaio in faggio avente nella parte superiore un'incordatura di fili d'acciaio serrati e paralleli sui quali si pressano le sfoglie con un matterello: si creano così i caratteristici maccheroni alla chitarra di profilo quadrati e ottimi con i tanti sughi tipici abruzzesi (più avanti descritti). Ancora tra i primi emergono i maccheroni alla molinara e i cannelloni all'abruzzese, tranci di sfoglia arrotolati e ripieni di carne mista (pollo, vitello, maiale). Per i condimenti si evidenziano la salsa all'abruzzese , sugo di castrato , ragù di salsiccia , ragù d'oca. A questi si affiancano " sagne e fagioli ", zuppa di fagioli con tagliolini rustici d'acqua e farina, condita con sugo brodoso di pomodoro fresco, aglio, olio e l'onnipresente peperoncino piccante. Tra le cucine zonali, notevoli gli "gnocchi carrati" aquilani, conditi a pancetta, uova e pecorino. Dal teramano emergono le "scrippelle", "crepes" rusticane di atavismo francese, servite "m'busse" (bagnate, cioè in brodo) o usate per costruire sontuosi sformati, conditi con poco ragù, e farciti di fegatini di pollo, polpettine al burro, uova sode e pecorino fresco: le virtù , antica ricetta di verdure che l'usanza vuole si consumi agli inizi di maggio. Fanno degna corona i ravioli ripieni di ricotta con zucchero e cannella, conditi con un denso ragù di maiale; la "pastuccia", stufato di polenta con salsicce, uova e pecorino grattugiato.

**I secondi**

Nei secondi piatti primeggiano a monte l'agnello, a mare il pesce. L'agnello arrosto, pietanza base rustica e gustosa, ha sapide varianti negli " arrosticini ", esili spiedini lignei con pezzetti di castrato cotti a brace viva; nella Agnello al cotturo , stufato con ricco corteo d'erbe di montagna nel caldaro di rame dei pastori; infine nell'Agnello cacio e ovo , una saporosa rustica fricassea. A questo principe pastorale delle carni fanno corona notevoli piatti di selvaggina - il cinghiale è di casa - e di animali da cortile, talora più rustici, conigli e polli in padella o al forno, con verdure ortaggi, aromi, in un'esplorabile varietà di gusti; talaltra più raffinati, come la galantina o il tacchino alla canzanese di area teramana, piatti freddi con gelatine ricavate dalle stesse vivande, dai sapori molto "alti", insieme netti e morbidi. Il pesce variegato dell'Adriatico ha trovato il suo esito canonico nei tre "brodetti" base, tre varianti con epicentriGiulianova, Pescara e Vasto , dello splendido intingolo, cotto nel tegame di coccio con pomodoro fresco e aromi vari, ricco di suggestioni e sentori marini, con il rialzo finale del peperoncino piccante, qui emergente in luogo del pepe. Altro capitolo inevitabile è quello delle pizze rustiche, dalla pizza di Pasqua (un panettone rustico con formaggio e pepe di area teramana), ai fiadoni chietini, impasti uovo/formaggio ben gonfi cotti al forno in una sottile sfoglia di pasta legata a fazzoletto, alle onnipresenti crostate rustiche, spesso impreziosire dall'involucro di pasta frolla dolce, ripiene d'ogni ben di Dio: uova, salsicce, formaggi freschi, ricotta, verdure, con tutti gli aromi e spezie che fantasia e gusto hanno escogitato. E che dire di salumi e formaggi? Come perdersi le salsicce da spalmare teramane profumate di noce moscata, le salsicce di fegato della montagna agliate e piccanti, o la mirabile ventricina dell'Alto Vastese, grossi pezzi di grasso e magro dalla spalla e dal prosciutto, pressati e maturati con peperone dolce in polvere e sentori di finocchio e peperoncino, all'aria di montagna, nello stomaco essiccato del maiale stesso? O i pecorini e le mozzarelle che costellano valli e colline, da quelli famosi di Atri e Rivisondoli, alle miriadi, freschissimi o sapientemente stagionati, di cui l'appassionato può tracciare a suo gusto una mappa personale?

**I dolci**

I dolci abruzzesi sono famosi nel mondo: chi non conosce i confetti di Sulmona della ditta William Di Carlo e Pelino Confetti? E ilTorrone Nurzia tenero al cioccolato dell'Aquila, tante volte invano imitato? E il Parrozzo dell'azienda dolciaria Luigi D'Amico di Pescara, battezzato da D'Annunzio, dall'impasto superbo di mandorle grossolanamente pestate? Ma questi capolavori d'alta pasticceria non facciano tralasciare i dolci tradizionali, spesso sorprendenti, sempre squisiti: le ferratelle , cialde all'anice cotte in una pinza rovente a larghe ganasce scanalate, la cicerchiata, palline di pasta fritte legate a ciambella con miele cotto, il croccante , specie di torrone di mandorle e zucchero caramellato, profumato al limone, i mostaccioli, sostanziosi biscotti addolciti con il mosto cotto; e poi ipepatelli teramani , biscotti di tritello, mandorle e miele ben pepati; e ancora, da Guardiagrele i pesanti amaretti e le aeree sise delle monache, tricorni di pan di spagna alla crema; e da Lanciano ibocconotti con la farcia di mandorle e cioccolato.

*(Fonte: http://www.abruzzomio.it/gastronomia.htm)*

RIF: J - 31610712 - 4

**La legna è arrivata al "Bosque" e la Pizza al**

**RISTORANTE E PIZZERIA IL NUOVO DA VITTORIO**

***VEGETARIANA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Zucchine, Olive nere, Peperoni, Cipolla, Broccoli e Melanzane)

***SPINACI E FORMAGGIO DI CAPRA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Pesto di Basilico e Formaggio di Capra)

***SALAMI:** (Passata di pomodori, Mozzarella e Salami)

Av. Principal de El Bosque, Qta. Careli, Restaurant El Nuevo Da Vittorio
Caracas, Tlfs: (0212) 731.00.98 – 731.01.60 Fax: (0212) 731.17.55
Email: da-vittorio@cantv.net
TWITTER: @EN_DA_VITTORIO

## L'Angolo della tradizionale cucina Italiana

*Da questa edizione pubblicheremo le ricette suggerite dai nostri lettori e lettrici, autentici chef tra i fornelli di casa. I sapori delle nostre Regioni da provare a casa.*

*Scriveteci e mandate le vostre ricette a: Nelgironedeigolosi@gmail.com*

## Riso ai tre cereali, fagioli, tonno e zucchine

***Ricetta presentata da Giuseppina Liberatore***

Ingredienti
- 160 gr di riso
- 230 gr di fagioli
- 160 gr di tonno in scatola
- 200 gr di zucchina

Preparazione:
1. Cuocere il riso al dente e scolarlo e farlo raffreddare.
2. Nel frattempo affettare le zucchine a rondelle e grigliarle ambo i lati.
3. Lasciare da parte almeno 24 fette di zucchina (12 A TESTA), il resto delle rondelle andranno tagliate in 4 ed unite al riso ai fagioli ed il tonno sbriciolato.
4. Mescolare bene il tutto e servire con una rosellina formata con le foglie delle zucchine e messa al centro del piatto.

Come vi dicevo questo è un piatto unico molto primaverile e soprattutto sostanzioso, se proprio avete ancora fame potete aggiungere una mela.
Personalmente non ho utilizzato l'olio per condire perché pur scolando bene il tonno ci sarà sempre un quantitativo d'olio quindi non l'ho aggiunto, ma se comprate del tonno al naturale potete aggiungere 2 cucchiaini di olio. Se non vi piacciono i fagioli potete utilizzare il mais oppure i piselli, o anche tutte e tre anche se a questo punto dovrete utilizzare 50 gr di ogni legume altrimenti è troppo e vi uscirà un'insalata di riso per 3 o 4 persone.